

Il Sindaco, in merito all'oggetto n. 12 dell'ordine del giorno, illustra la proposta di deliberazione.

Interviene l'Assessore al Bilancio **Ghelfi Paolo** comunicando che si presenta un emendamento per la rettifica di E. 50.650,00 per costi del personale da inserire nel Fondo di riserva, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Si riporta di seguito la discussione relativa ai punti dal n. 3 al n. 11 dell'ordine del giorno e relativamente alla presente deliberazione.

Mariani chiede conferma dell'importo di Euro 2,20 al mq relativo alla tariffa TARI 2018 che risulta fissa e indipendente dal numero dei componenti il nucleo familiare, eccezion fatta per una scontistica per le persone che vivono da sole. In questo modo si vanno a favorire i nuclei familiari più numerosi che producono più rifiuti. Gli risulta che in altri Comuni il calcolo venga effettuato in maniera diversa.

Mancini, in merito all'emendamento sul Bilancio, chiede maggiori delucidazioni.

Resta afferma con rammarico che il suo gruppo propone un intervento fotocopia di quello dell'anno precedente poiché i numeri che vengono presentati dicono poco in maniera chiara di quello che questo Comune vuole mettere in campo nel 2018 e negli anni successivi. Come si è detto più volte anche con il Dott. Parisi, manca un documento di programmazione politica e analitica che spieghi bene soprattutto ai cittadini come si vogliono impiegare le risorse. Analizzando in questi giorni i documenti e chiedendo dettagli su alcune voci agli uffici, gli stessi fanno fatica a dare informazioni e risposte precise in quanto ci si trova di fronte a documenti molto corposi. Quindi permangono molti dubbi. Pertanto chiede alcuni chiarimenti, come di seguito riportato:

- sulle spese correnti sono presenti 12 milioni di Euro di cui 2,5 milioni relativi al personale; le restanti risorse di circa 7 milioni è stato risposto in Commissione che riguardano l'acquisto di beni e servizi (come indicato alla pagina 56 della nota integrativa);
- all'interno della nota integrativa vi sono Euro 289 mila di spesa relativa al sociale diminuite di circa 100 mila Euro rispetto all'anno precedente; chiede informazioni sulla diminuzione;
- in merito a trasferimenti di 270 mila Euro a servizi di Protezione Civile che sono poco congruenti con la categoria "trasferimenti alle famiglie"; risultano in calo, invece, gli interventi socio assistenziali passando da 117 mila Euro del 2017 a mille Euro del 2018;
- per la parte degli investimenti a Bilancio di 8-9 milioni di Euro, chiede conferma all'Assessore Ghelfi se si tratta degli interventi di cui accennata prima;
- sul progetto sicurezza, chiede quali interventi il Comune intende mettere in campo;
- in merito all'emendamento al Bilancio, chiede chiarimenti sullo storno dei 50 mila Euro relativi al personale degli asili nido;
- relativamente ai servizi a domanda individuale, in merito ai servizi mensa se le somme riguardano solo le spese di Matilde o altro;
- nella voce "altre entrate", a cosa si riferiscono i 17.000 Euro presenti.

Mancini chiede informazioni circa l'ingresso nella CUC dell'Unione Terred'acqua di personale della Regione, che non è avvenuto. Quindi ora ci si affida alla CUC di Cento.

L'Assessore **Martelli** risponde in merito alla TARI. A Crevalcore si applica ancora una tassa, a differenza di altri Comuni che applicano una tariffa che viene calcolata in modo diverso. Capisce che stando così le cose si perde il senso della collettività. La tendenza è andare verso una tariffa puntuale ad personam.

L'Assessore **Ghelfi** comunica, in merito all'emendamento, che per un mero errore materiale, da parte dell'Ufficio Personale, sono stati inseriti i costi relativi al personale dell'asilo nido, stante la gara di affidamento della gestione di questi servizi ad una ditta esterna. Quindi non era necessario prevedere tali somme in Bilancio che confluiranno, invece, nel Fondo di riserva.

In merito agli investimenti, la quasi totalità delle somme in conto capitale sono riferite al Municipio e a Villa Ronchi per la parte di contributo esterno provenienti dalla Regione e dal Ministero dei Beni culturali.

Per quanto riguarda la sicurezza, si stanno mettendo in campo alcune strategie e alcuni strumenti ma si è in attesa dello sblocco delle risorse dell'Unione per poterli attuare.

Infine sulla CUC, in una delibera di Consiglio del 2017 sono stati stralciati alcuni appalti, tra cui i servizi educativi, la cui gara è stata esperita da Cento, in quanto la CUC era già sufficientemente strutturata per poter assolvere a questo compito mentre l'Unione Terre d'acqua è ancora in fase di organizzazione.

Il Sindaco pone l'accento sull'aspetto sociale dell'applicazione della tassa rifiuti nei confronti della situazione economica delle famiglie. Nel principio "pago quello che produco", è necessario guardare al valore assoluto e non relativo, ovvero quanto si paga anche in confronto con Comuni diversi o rispetto alla realtà provinciale.

Risponde al consigliere Resta in merito ai 270 mila Euro dei servizi di Protezione Civile: si tratta del C.A.S. (Contributo per l'Autonoma Sistemazione) riconosciuto con fondi della Protezione Civile alle persone che hanno la casa inagibile a seguito del sisma del 2012. Infine i 100 mila Euro in meno sul sociale, riguardano il conferimento all'Azienda Servizi alla Persona "Seneca" di alcuni servizi sociali dal 1° gennaio 2018.

L'Assessore **Roveri** afferma che i 100 mila Euro citati dal Sindaco riguardano 28 mila Euro per contributi per gli anziani in Casa Protetta e circa 80 mila Euro per contributi direttamente erogati ai cittadini, dati coerenti con quanto già detto in precedenza. Nel momento in cui si trasferiranno i servizi sociali ad Asp "Seneca", si trasferiranno le relative risorse.

Il **Sindaco** conclude l'intervento precedente, affermando che ogni tanto gradirebbe una maggiore partecipazione politica dei consiglieri alla formazione del Bilancio mediante suggerimenti sulla destinazione delle risorse. In tanti anni di presenza in Consiglio, non ha mai visto presentare da parte della minoranza un emendamento al Bilancio. Pensa che sarebbe legittimo e aiuterebbe tutti quanti a fare un passo in avanti, al di là dei numeri che emergono. Si sofferma sulle scelte politiche sui costi e sulla gestione del personale e su vari aspetti dei servizi.

L'Assessore **Nannetti**, in risposta al consigliere Resta, comunica che i 17 mila Euro riguardano il rimborso pasti per il personale statale. Elenca le varie voci di Bilancio che riguardano i servizi scolastici (convenzione per utilizzo personale Ata per distribuzione pasti, Matilde, scodellamento, gestione utenze, acquisto tablet per prenotazione pasti). Farà pervenire ai consiglieri il dettaglio dei costi per il 2018 relativo a questi servizi.

Lenzi fa alcune considerazioni: è vero che i documenti di Bilancio sono complicati. Rileva l'assenza nel tempo del contributo delle opposizioni nella redazione dei Bilanci. Sottolinea il fatto che si stia pagando l'introduzione del D.Lgs.vo 118/2011 che, rispetto al passato, ha quintuplicato i documenti e il volume dei documenti stessi. Suggerisce ai consiglieri di consultare la nota integrativa come sunto e sottosistema del Dup per riuscire a leggere in modo più agevole i contenuti del Bilancio. Infine approvare il Bilancio entro l'anno è incentivante e premiante per l'Amministrazione. Inoltre permette di agevolare il lavoro della macchina comunale e di districarsi nella gestione della normativa generale. Conclude fornendo un panorama generale sulla situazione degli Enti pubblici.

Mariani, con riferimento al suo intervento precedente, puntualizza che nell'esempio che ha riportato si riferiva ai Comuni di Geovest e che non era sua intenzione voler sembrare un Robin Hood all'incontrario, ossia prendere ai poveri per dare ai ricchi.

Resta ringrazia il consigliere Lenzi per i suggerimenti. Sottolinea la legittimità delle sue domande visto che le risposte erano contenute nelle informazioni che hanno fornito, a inizio Consiglio, gli Assessori Ghelfi e Roveri nonché nelle specifiche dell'Assessore Nannetti, quindi ad integrazione dei dati contenuti nella documentazione trasmessa, che non risultava esaustiva. In merito ai suggerimenti e agli emendamenti sul Bilancio, possono essere fatti, ma non sa quale probabilità avrebbero di essere accolti in Consiglio. Anche l'anno scorso il suo gruppo aveva portato all'attenzione di questo consesso la comunicazione che ci sono Enti più virtuosi e altri meno per il costo del pasto di Matilde ma si tratta di scelte politiche del Comune. Personalmente non condivide del tutto il progetto "scuola senza zaino" oppure il taglio sul servizio di scuolabus per le uscite dei bambini che li priva dell'apprendimento diretto.

Nannetti, rispondendo al consigliere Resta, afferma che è giusto che chieda chiarimenti su questi temi. Facendo il punto su vari aspetti, in merito alle uscite scolastiche in realtà sono aumentate passando da 30 al 60 e inserendo anche destinazioni diverse quali Mauthausen, Monte Sole, il Parlamento. Rispetto ad

altri Comuni, si è scelta questa soluzione. Sono stati fatti investimenti sui laboratori teatrali e su altri progetti proposti dalla Direzione scolastica. Si sofferma sul progetto "scuola senza zaino" e su come è nato e si è sviluppato nel tempo. Il Comune ha deciso di finanziare la formazione di questo progetto, mentre la scuola ha deciso di estenderlo a tutti i bambini. Se in questo caso ci sono delle perplessità, vorrebbe che ci si rivolgesse direttamente alla scuola. E' importante fare una distinzione tra gli ambiti decisionali e di intervento della Direzione scolastica e quelli del Comune.

L'Assessore **Ghelfi** interviene in merito a pagina 56 della Nota integrativa. Come ha già anticipato il consigliere Lenzi, si tratta di uno specchietto per macro aggregati delle voci di Bilancio.

Cuccoli indirizza alcune considerazioni al Sindaco. Partendo dall'impostazione politica dell'Amministrazione evidenziata dal consigliere Lenzi, propone l'aiuto all'impresa per far tornare il lavoro sul nostro territorio. Sostiene che la situazione è abbastanza critica, in quanto occorre attrarre investimenti sul territorio altrimenti avremo sempre di più Bilanci risicati e una scarsa crescita economica. Il suo partito è da sempre stato vicino al problema sociale. In merito alla sicurezza dei cittadini, ritiene importante porre l'accento anche sulla gara per lo sgombero della neve. Non gli è piaciuta la reazione piccata del Sindaco poiché non era sua intenzione essere provocatorio.

Il **Sindaco** afferma che piacerebbe a tutti avere un paese con più imprese, più lavoro, più occupazione, più welfare, più servizi. Ma bisogna capire quali politiche adottare per le imprese e con quali risorse attuarle. Purtroppo, nonostante i prezzi bassi delle aree produttive di Crevalcore, non ci sono offerte e non sono appetibili soprattutto perché sono lontane dalle infrastrutture importanti. Le politiche in questi anni si sono attuate con il Piano Regolatore e attraverso soluzioni strategiche nei confronti di chi possiede le aree produttive. Propone di discutere insieme su quali possono essere le formule tecniche ed economiche da mettere in campo. Ritornando sulla questione dello sgombero neve, si reputa strabillato che in merito ad un bando, che è un atto gestionale e tecnico, venga in qualche modo strumentalizzato in una sala del Comune e non ci si rivolga agli uffici comunali. Ricorda il concetto di turbativa d'asta e ritiene increscioso che si possa pensare che il Comune possa privilegiare qualcuno. Sfida chiunque a trovare in questi anni un qualsiasi dipendente comunale che non sia stato rispettoso delle leggi e dei regolamenti. Lo stesso riguardo è stato dato a tutte le ditte del territorio. Rimanda queste considerazioni alla risposta scritta all'interpellanza posta dal consigliere Cuccoli.

Cuccoli spiega che, secondo lui, il bando dello sgombero neve non era stato formulato in maniera adeguata alla possibile partecipazione di chiunque. Ritiene che contenga un errore e pone l'accento sul problema della sicurezza delle strade in un periodo come questo. Si augura che la questione si risolva nel migliore dei modi e gli dispiace che da parte del Sindaco sia stata letta in modo così negativo.

Il **Sindaco** ribadisce che nel momento in cui si ravvisa un errore nel bando si fa una impugnazione dello stesso e non un'interpellanza in Consiglio comunale, in quanto il Consiglio non ha titolo a modificarlo ma il Responsabile del Procedimento. E' molto pericoloso sostenere che il bando è sbagliato in virtù di una parte che non ha partecipato alla gara. Inoltre il bando ricalcava fedelmente quello dell'anno precedente. Infine non esiste un'emergenza neve in quanto esistono comunque gli strumenti per affrontare la situazione in caso si verifichi l'evento atmosferico anche se non abbiamo un servizio attivo.

Lenzi comunica che non è un sostenitore del D.Lgs.vo 50/2016 ma pone l'accento sulla parola avvalimento. Richiama un evento simile successo al Comune di Loiano proprio in merito al servizio di sgombero neve.

Palli comunica che il suo gruppo non ha mai presentato emendamenti in quanto per prima cosa occorre capire bene cosa dice il Bilancio e specialmente nell'ultimo periodo è diventato più difficile. Inoltre il parere del Revisore ora, ai termini di legge, arriva addirittura in tempi successivi alla presentazione del Bilancio e questo certamente non aiuta. In secondo luogo se non conosci bene il Bilancio non riesci neppure ad individuare i tagli e gli spostamenti di fondi da un capitolo all'altro. Nonostante la disponibilità degli uffici comunali, porta l'esempio del consigliere Alberti che nella scorsa legislatura aveva chiesto alcuni dati relativi al costo degli extracomunitari e che in cinque anni non gli è mai stato fornito. Sulla cultura ribadisce che il suo gruppo non ha mai proposto tagli ma anzi un aumento dei fondi a disposizione. Anticipa il voto contrario al Bilancio nonostante non si attuino aumenti delle tasse.

Fa alcune considerazioni:

- sull'estinzione anticipata dei mutui;
- sulla sicurezza. Sostiene che non vi sia sicurezza per colpa dell'Unione che non dà certezze sull'avanzo, su come verrà gestito quello che dovrebbe fare. Gli piacerebbe molto che l'Amministrazione prendesse una posizione in merito al fine che si vuole perseguire a prescindere dall'operato dell'Unione. E' un tema talmente importante in merito al quale occorrerebbe dare dei punti fermi, un significato importante, un valore, certezze sulla sicurezza;
- sulla ricostruzione, considera molto positivo che da quest'anno si riparta, dopo alcuni rallentamenti non dovuti all'Amministrazione, con la ristrutturazione del cimitero, del palazzo comunale e di altri immobili pubblici.

Fa una considerazione finale: il Bilancio non è altro che la traduzione in concreto di quello che è inserito nel programma elettorale. Si può dissentire su alcuni aspetti ma l'importante è che ci sia lealtà di fondo tra maggioranza e minoranza. Da parte sua c'è e c'è sempre stata la massima disponibilità, così come da parte dei tecnici e dei dipendenti comunali. Quando la sua lista ha fatto qualsiasi richiesta di informazioni o di dati, i dipendenti li hanno sempre forniti in maniera esaustiva e con la massima solerzia.

Il **Sindaco** ringrazia il consigliere Palli perché, in questo quinquennio, il confronto è sempre stato serio, nel rispetto del lavoro altrui. Sulla sicurezza, il problema è che si comunica veramente poco quello che si sta facendo. Ad esempio sono state implementate le telecamere nel centro storico e in altre parti del territorio. Chiarisce che se non ci fosse l'Unione, non ci sarebbe l'avanzo. Non è l'Unione che dà problemi ma crea lo spazio finanziario per la realizzazione del progetto. Elogia l'operato del nuovo Maresciallo che ha portato una volontà di accertamento e di approfondimento delle situazioni che prima erano più farraginose. Può garantire il grande lavoro che viene svolto attualmente dalle forze dell'ordine, spesso non visibili, caratterizzato da una grande collaborazione nel rispetto delle reciproche competenze e ruoli. Se è vero che siamo in presenza del 30% di calo dei furti, è perché si attuano più controlli e collaborazione fra Enti. Ritiene che sia questo il più grande investimento, insieme ai Carabinieri in pensione che fanno un servizio giornaliero e all'installazione delle telecamere diffuse sul territorio.

Cuccoli chiede a che punto è il trasferimento della Caserma nello stabile ristrutturato in centro storico.

Il **Sindaco** comunica che la Caserma è già operativa al cento per cento nella sede nuova. L'inaugurazione avverrà sicuramente dopo l'Epifania compatibilmente con gli impegni dei Carabinieri. Il vecchio prefabbricato è già dismesso e si è in trattativa per lo spostamento dell'edicola che garantirebbe una migliore viabilità del viale davanti all'entrata delle scuole elementari. Se allo spostamento contribuissero anche i cittadini, sarebbe una cosa importante per non sostenere costi.

L'Assessore **Paolo Ghelfi** interviene ad integrazione dell'intervento del Sindaco. Sulla sicurezza, evidenzia lo spostamento dell'ufficio della Polizia Municipale in centro storico, che ha portato un presidio fisso nelle ore diurne a disposizione dei cittadini per informazioni e segnalazioni. Nei giorni precedenti è stato fatto un grosso riordino della segnaletica che si attiverà nei prossimi giorni con il ripristino anche del disco orario. In merito alla videosorveglianza, quest'anno si è lavorato molto per rimettere in rete la videosorveglianza, in un'ottica di potenziamento futuro. Esiste già un impianto composto da 26 telecamere dislocate in luoghi ritenuti sensibili frequentati da minori o sui percorsi scolastici. Vanno aggiunte quelle private a cui le Forze dell'Ordine hanno accesso in caso di bisogno. La mappatura della videosorveglianza è molto più estesa della percezione che se ne può avere. Per consentire l'attivazione completa di queste telecamere, è stato fatto un investimento di delocalizzazione del punto di raccolta dei dati su una torre-faro del campo sportivo e in futuro potranno essere accentrati altri segnali radio provenienti dal territorio. Inoltre si realizzeranno nuove reti a cura di Lepida riguardanti il collegamento dei due plessi scolastici scuola media "Marco Polo" e scuola elementare "G. Lodi" tramite reti di fibra ultra larga che sicuramente si renderanno necessarie in futuro e che potranno essere utilizzate anche per la videosorveglianza. Si è cercato quindi di creare investimenti multi funzione proiettati al futuro. Per attuare tutti questi investimenti è ovvio che vanno reperite le risorse. Ad oggi alcune risorse non sono ancora sufficienti per cui sarà necessario attuare variazioni di Bilancio.

La Presidente del Consiglio comunale **Balduzzi** mette ai voti il prolungamento della seduta oltre le ore 24,00. Si prende atto del voto unanime favorevole dei n. 15 consiglieri presenti e votanti.

Inoltre interviene per ringraziare il Dott. Parisi, Responsabile dell'Area Finanziaria, per la disponibilità sua e del suo ufficio.

Il **Sindaco** afferma che anche in base a quello che succederà nelle elezioni del 4 marzo prossimo si dovranno prendere delle decisioni per i mutui. In questa legislatura l'Amministrazione ha cercato di attuare quello che serve fino al 2018. Non si è riusciti ad attuare un provvedimento tombale sui mutui e solamente dopo le elezioni si ragionerà sul da farsi per il 2019. Si impegna per non lasciare un Comune deficitario o debitoria importante ma perlomeno in "linea di galleggiamento", non a discapito della ricostruzione post sisma. Attua un parallelismo fra la gestione della situazione post sisma in Emilia e nel Centro Italia per confrontare la ricostruzione e il ruolo del Commissario.

PER GLI INTERVENTI INTEGRALI, AI SENSI DELL'ART. 82BIS DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, SI RIMANDA ALLA CONSULTAZIONE IN FORMATO DIGITALE, SUL SITO WEB DEL COMUNE: WWW.COMUNE.CREVALCORE.BO.IT

La Presidente **Balduzzi** mette in votazione l'emendamento al Bilancio, così come formulato nell'allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Preso atto della seguente votazione, palesemente espressa dai n. 15 consiglieri presenti e tutti votanti, che si conclude con il seguente risultato:

- n. 10 voti favorevoli
- n. 5 voti contrari (Mancini, Mariani, Palli, Resta, Cuccoli)

lo si dichiara approvato a maggioranza dei votanti.

Quindi

Il Consiglio Comunale

Premesso che il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267: all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il Bilancio di Previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del Bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Tenuto conto che dal 2016 c'è stato il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 e 2017 sono stati predisposti ed approvati nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

Visto inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di Bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamate:

la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 in data 07/12/2017, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 e disposta la trasmissione al Consiglio Comunale;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 94 in data 07/12/2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo degli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

Nota integrativa redatta secondo gli indirizzi dell'art.11, comma 3 lettera g) del d.lgs. 118/2011 e smi;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. in data odierna relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. in data odierna relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. in data odierna relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. in data odierna relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 99 in data 16/12/2017 relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 100 in data 16/12/2017 relativa all'approvazione delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (ovvero delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997);

la deliberazione del Consiglio Comunale n. in data odierna relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;

la deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 21/12/2017 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;

la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;

il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio allegato alla presente deliberazione) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito agli atti il parere favorevole:
del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Preso atto della seguente votazione, palesemente espressa dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, che si conclude con il seguente risultato:

- n. 10 voti favorevoli
- n. 5 voti contrari (Mancini, Mariani, Palli, Resta, Cuccoli)

Delibera

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di Previsione finanziario 2018-2019-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. Di dare atto che il Bilancio di Previsione 2018-2019-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato;
3. Di dare atto che il Bilancio di Previsione 2018-2019-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al Bilancio di Previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
6. Di trasmettere, entro trenta giorni dall'approvazione, i dati di Bilancio al portale della BDAP (Banca dati della Pubblica Amministrazione).

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, preso atto della seguente votazione, palesemente espressa dai n. 15 consiglieri presenti e tutti votanti, che si conclude con il seguente risultato:

- n. 10 voti favorevoli
- n. 5 voti contrari (Mancini, Mariani, Palli, Resta, Cuccoli)

Delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Ptp/ba/Allegati